



Organizzazione

Associazione Culturale

PUNTO MUSICALE

Direzione artistica

Carla Agostinello

NOTE DEL TIMAVO

Tango da pensare 2023-24

XXXVI EDIZIONE

Estate al Castello di Colloredo di Monte Albano

“Tra Tango e musica da film”

Tango tradizionale, Astor Piazzolla, Ennio Morricone e divagazioni jazzistiche.

Informazioni | www.puntomusicale.org

Iscrizioni alla newsletter puntomusicale | Info@puntomusicale.org



Tango da pensare estate 2023

Mostra “Tango e Baires”

Sale interne del Castello di Colloredo di Monte Albano.
Da domenica 25 giugno, per tutto il periodo di Tango da Pensare Estate.



Impressioni da una mostra con riproduzioni d'autore. Carlos Sessano a Colloredo (2010)

Memorie di opere dell'artista Carlos Sessano, Mostra “Baires Concerto” 2010, a Colloredo di Monte Albano.

Astor Piazzolla, Musica e Vita

Mostra fotografica su Astor Piazzolla, in collaborazione con il Centro Astor Piazzolla di Ferrara.

Con sezione “Frattali”, opere di Stefano Peres dedicate alle impressioni di colore sul Tango.

Particolare sezione dedicata alla creatività in pittura

info mostra www.prolococolloredo.it

“Tra Tango e musica da film”

Tango tradizionale, Astor Piazzolla, Ennio Morricone e divagazioni jazzistiche.

sabato 22 luglio ore 21.00

“La Grande Musica del Cinema Italiano”

Mauro Maur, tromba
Francoise de Clossey, pianoforte

Programma

E. MORRICONE	La Leggenda del Pianista sull'Oceano Per un Pugno di Dollari Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto Mission Le Professionnel Una Stella d'argento per Ringo Nuovo Cinema Paradiso
P. PICCIONI	Amore Mio Aiutami
N. ROTA	La Strada Amarcord La Dolce Vita

MAURO MAUR inizia a suonare la tromba a Trieste, sua città natale, si diploma giovanissimo a Trieste e all'età di 16 anni supera il concorso d'ammissione al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi dove si perfezionerà con Pierre Thibaud, che lo accudisce e sostiene come un figlio. Ancora allievo del Conservatorio vince l'audizione per prima tromba all'Orchestra Nazionale di Tolosa. Inizia in Francia, a 18 anni, ad essere richiesto come solista dai celebri organisti, da orchestre da camera, ad essere presente nei maggiori festival. Vince la Medaglia d'oro al Concorso Internazionale di Tolone nel 1981, il Premier Prix all'unanimità al Concorso del Conservatoire de Paris nel 1982, il Concorso di Lilla (Francia). Nel 1985, torna in Italia, vince il Concorso di Prima Tromba all'Opera di Roma, al Teatro San Carlo di Napoli, all'Accademia Santa Cecilia di Roma. Suona nelle più importanti sale da concerto del mondo.



Oltre ad aver eseguito, nella sua carriera, le opere capitali del repertorio classico per tromba, viene richiesto dall'Unione Musicisti di Roma, dove registrerà centinaia di colonne sonore di compositori come Ennio Morricone, Mikis Theodorakis, Riz Ortolani, Jerry Goldsmith, Georges Delerue, Piero Piccioni scrivono per lui, richiedono la sua tromba nelle colonne sonore internazionali. Innova la letteratura per tromba moderna creando nuove composizioni scritte per lui da Bussotti, Clementi, Vlad, Mannino, Dashow. Ha collaborato per più di 18 anni con Ennio Morricone, il quale ha dedicato a Mauro Maur molti assoli dei suoi film e anche il suo concerto per tromba e orchestra "Ut". L'amicizia che legava Mauro Maur a Giulietta Masina e Federico Fellini ha fatto sì che il solista Mauro Maur abbia suonato ai Funerali di entrambi i grandi artisti. MAURO MAUR è stato insignito nel 2010, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, della distinzione onorifica di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e nel 2018, di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

FRANCOISE DE CLOSSEY, enfant prodige, vincitrice di concorsi nazionali importanti già dall'età di 6 anni, ha iniziata giovanissima ad essere richiesta dagli importanti festival nordamericani. Raffinata interprete italo-canadese, è nata a Montréal e da molti anni risiede in Italia (è di madre napoletana). Ennio ed Andrea Morricone, Riz Ortolani, Sciarrino, Gorecki, Gubaidulina, Gilberto Gil, Paquito D'Rivera Orchestra e i musicisti del Metropolitan Opera di New York hanno fatto parte del suo mondo musicale in concerto. Suona nelle più importanti Sale del mondo.

Attiva anche in campo discografico, ha partecipato a numerose registrazioni per la radio e la televisione in tutto il mondo. E' stata professoressa ospite, rappresentante dell'Italia, nella prestigiosa Orchestra of the Americas. Ha firmato un contratto discografico importante per una serie di registrazioni con Mauro Maur, riscuotendo in tutto il mondo grandi successi di pubblico e di critica, che sottolineano unanimemente il talento di questi artisti e la freschezza e la musicalità delle interpretazioni.

sabato 29 luglio ore 21.00

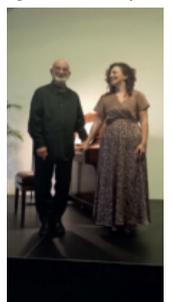
“Tra Piazzolla e Morricone”

Hugo Aisemberg, pianoforte
Aloisa Aisemberg, canto e violino

PROGRAMMA

Astor Piazzolla	Pequeña canción para Matilde Milonga de Manuel Flores El Titere Aire de la zamba niña Che Tango Che Yo soy María	<i>testi</i> Pablo Neruda Jorge Luis Borges Jorge Luis Borges Pocha Barros Jean Claude Carriere Horacio Ferrer
	Ausencias Chau Paris Milonga del Angel Muerte del Angel	

È stato Direttore musicale dello spettacolo “Astor, l'angelo e il diavolo di Piazzolla” al Teatro dell'Opera di Roma, protagonista il ballerino Maximiliano Guerra ed il Gruppo Strumentale Novitango. Il Governo argentino lo ha premiato per il suo impegno nella diffusione della cultura argentina nel mondo con un concerto alla Casa Rosada di Buenos Aires. Dichiarato ambasciatore della cultura dal Governo Italiano ha partecipato con il Novitango al progetto “Latina 99 e Latina 2000” con tournée in Sudamerica insieme a prestigiosi artisti internazionali. Ha suonato la musica di Astor Piazzolla per la prima volta a Bahia Blanca (Argentina) nel 1966, è stato il primo pianista a farlo in un concerto di musica classica e da allora non ha mai smesso di studiarla e programmarla nei suoi concerti. Si è esibito al Parco della Musica di Roma, al Pantheon in un concerto organizzato dall'Ambasciata Argentina in Italia ed in occasione delle celebrazioni per il Bicentenario della nascita dell'Argentina a Piazza di Spagna in una manifestazione organizzata dal Comune di Roma. Ha creato nel 1987 il Gruppo Strumentale Baires 87 poi Novitango e dopo la morte del compositore, l'Associazione Culturale Astor Piazzolla (Presidente Onoraria Laura Escalada Piazzolla, vedova del compositore) centro archivio e documentazione oggi con sede a Ferrara. Ha tradotto e pubblicato in italiano il libro di memorie “Piazzolla”, una serie di interviste rilasciate al giornalista Natalio Gorin. E' stato invitato due volte a suonare alla Philharmonie di Berlino con la Deutsches Kammerorchester. Nel 2017 è stato invitato per due concerti alla USINA DEL ARTE di Buenos Aires. Ha presentato il suo ultimo progetto discografico “Piazzolla secondo Aisemberg” a Berlino, Parigi, diversi Teatri e Istituzioni culturali in Italia, Ambasciata Argentina in Italiana.



Ennio Morricone	Love Theme C'era una volta il west	
Astor Piazzolla	Rinascereò Oblivion La primera palabra Los paraguas de Buenos Aires Que buena nueva Balada para un loco	Angela Delia Tarenzi David Mc Neil Horacio Ferrer Horacio Ferrer Horacio Ferrer Horacio Ferrer

HUGO AISEMBERG. Nato a Buenos Aires in seno ad una famiglia di origini ebraica arrivata in Argentina dalla Russia all'inizio del '900. Dopo una importante attività concertista e didattica vince una borsa di studio del Governo ungherese e frequenta l'Accademia "Franz Liszt" di Budapest. Risiede in Italia dal 1971, ha insegnato al Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro per trent'anni svolgendo un significativo lavoro didattico arricchito da numerosi seminari di musica da camera in diverse Conservatori italiani. Ha portato avanti una intensa attività concertistica come solista, solista con orchestra ed in diverse formazioni cameristiche con grandi musicisti come Cesare Ferraresi, Arrigo Pelliccia, Rocco Filippini, Alberto Lysy, Richard Galliano. Ha suonato in prestigiose istituzioni e Teatri italiani, nelle principali città europee e sudamericane.

ALOISA AISEMBERG appartiene a una famiglia di musicisti. Inizia a quattro anni lo studio del violino e nel 2008 consegue il diploma presso il Conservatorio "Gioacchino Rossini" di Pesaro. In occasione dell'Opera Studio 2015 curata dal baritono Leo Nucci, finalizzata alla realizzazione dell'opera L'amico Fritz di P. Mascagni, ha debuttato presso il Teatro Municipale di Piacenza. Nel ruolo en travesti dello zingaro Beppe, riscuotendo un notevole successo personale di pubblico e di critica, per essersi esibita in scena nel doppio ruolo di violinista e cantante. Dopo essere stata ammessa alla Scuola dell'opera italiana presso il Teatro comunale di Bologna ha qui interpretato vari ruoli previsti in stagione. Collabora costantemente con il Maestro Nicola Piovani avendo partecipato, in prima esecuzione mondiale, alla sua prima opera lirica "Amorosa presenza", realizzata al teatro Verdi di Trieste nel gennaio 2022 con la regia di Chiara Muti. Nel settembre 2019 ha interpretato il ruolo della Baronessa di Champigny (Cappello di Paglia di N.Rota) per la stagione lirica del teatro di Sassari. Nel dicembre 2019 è stata tra i protagonisti dell'opera contemporanea "la notte di Natale" (scritta dal compositore Alberto Cara) eseguita al Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e al Teatro Luciano Pavarotti di Modena. Nel febbraio 2022 è stata la protagonista del concerto dedicato a K.Weill e Bruno Maderna presso l'auditorium Toscanini della Rai di Torino, trasmesso in diretta su radio 3 e sul sito RAIPLAY. A febbraio 2023 ha debuttato il ruolo di Suzuki (Madama Butterfly) presso il Teatro comunale di Bologna diretta dal Maestro Daniel Oren.

A seguire **Il concerto e la milonga.**
"Lezione di storia del tango"

Conversazione con

M^o Aisemberg, biografia "Un racconto scritto sul pentagramma della memoria"

Hugo Aisemberg, argentino di Buenos Aires in Italia da tempo immemorabile, racconta il suo intenso cammino artistico con immagini e documenti storici che testimoniano gli eventi più significativi e prestigiosi della sua vita e della sua carriera.

José el de la Quimera (José M. Carcione), autore del libro "Milongueros. Códigos y Cultura del Tango".

Milonga in Castello

a cura dell'associazione Cachirulo, Donatello Palantone e Elisa Benvegnù

sabato **5** agosto ore 21.00

"Immagini sonore"

da Piazzolla a Morricone e Interplay

Joe Pisto, chitarra, voce

Fausto Beccalossi, fisarmonica, voce



Tango, jazz, musica mediterranea. La tavolozza musicale del duo è un mondo variopinto che tra le due Americhe del tango e del jazz, mescola tempere che sanno di Spagna, di habanera, di improvvisazione, di lirismo passionale e ritmo impetuoso, trascinando l'ascoltatore verso una dimensione fortemente evocativa. Interplay è il risultato di un incontro tra due poetiche diverse unite dall'amore verso la melodia e il dialogo musicale. Il duo propone composizioni originali contenute nel loro ultimo lavoro discografico.

JOE PISTO Giuseppe Pisto (in arte Joe) è un chitarrista, cantante e compositore di origini lucane e bolognese d'adozione. Joe si distingue per la sua singolare e speciale abilità nell'uso della voce e della chitarra, strumenti inscindibili della sua personalità poliedrica. Ha uno stile inconfondibile, una voce espressiva e versatile con la quale si muove tra jazz, soul e sperimentazione. Nel 2008 ha vinto il Primo Premio al "Concorso Internazionale per Solisti Jazz" di Monaco (Fr). Ha suonato e collaborato con artisti di fama nazionale ed internazionale: Eumir Deodato, Dario Deidda, Jeff Berlin, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Dado Moroni, Ross Stanley, Marc Miralta, Ignasi Terraza, Andrea Motis, Quentin Collins, Enzo Zirilli, Omar Lye-Fook, Javier Girotto, Marco Tamburini, Hiram Bullock, Roberto Gatto, Quintorigo, Brandon Allen, Grant Windsor, Luca Mannutza, Gianluigi Trovesi, Tim Thornton, Mario Rossy, Marco Siniscalco, Alfonso Deidda, Fausto Beccalossi, Michele Papadia, Francesco Lento, Adam Pache, Henghel Gualdi, Andrea Bocelli, ecc. Attualmente è titolare della cattedra di Canto Jazz presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna.

FAUSTO BECCALOSSÌ Inizia molto giovane lo studio della fisarmonica cromatica con lo stile classico, presso il Conservatorio Statale di Brescia, approfondendo successivamente le tematiche inerenti lo sviluppo dell'improvvisazione jazzistica. Attualmente è unanimemente considerato uno dei massimi specialisti in campo nazionale e internazionale del suo strumento. Nel corso di un seminario di Sienajazz '94, viene notato da Enrico Rava, che lo seleziona per un workshop con il gruppo dei migliori allievi del corso senese. Nel 1999 inizia a collaborare col nonetto di Gianluigi Trovesi. Oltre all'intensa attività concertistica registra numerosi cd anche di musica leggera. Nel 2002 viene chiamato da Lito Epumer, chitarrista argentino che vanta grandi collaborazioni a livello mondiale, per registrare col suo quartetto il cd Nehuen a Buenos Aires. Negli ultimi anni ha collaborato e registrato con alcuni fra i migliori musicisti dell'area jazzistica italiana ed internazionale tra cui: Wheeler, Gibellini, Mirabassi, Pietropaoli, Fresu, Negri, M.P De Vito, Al Di Meola. Fausto Beccalossi è da oltre 10 anni uno dei pilastri del quintetto World Symphony del chitarrista californiano Al Di Meola e il suo vigore creativo emerge con forza anche nell'ultima incisione "Pursuit of Radical Rapsody", inciso a Miami con un cast comprendente Gonzalo Rubalbacá, Charlie Haden, Mino Cinelu e Peter Erskine. Il gruppo si è poi esibito lungamente nei maggiori festival della scena jazzistica e etno-jazz a livello internazionale, dal Giappone al Canada, dagli Stati Uniti al Nord Europa.

sabato **12** agosto ore 21.00

"Tra tango tradizionale e Tango Nuevo"

Ensemble Neotango

Massimiliano Pitocco, bandoneòn, Alessandro Vavassori, violino,

Carla Agostinello, pianoforte, Roberto Della Vecchia, contrabbasso

Tango tradizionale e A. Piazzolla

Con proiezione "Impressioni d'autore, Tango e Baires" Carlos Sessano (Mostra 2010)

Coreografie dei ballerini Elisa Benvegnù e Donatello Palantone.



QUARTETTO NEOTANGO, è il gruppo di punta di Tango da Pensare. Fondato in occasione del Primo Festival Tango da Pensare (1998), Neotango nella formazione "quartetto" si è esibito per la prima volta all'interno della stessa manifestazione a Trieste, teatro Miela, e per il Festival del Cinema Latino Americano nello stesso anno. Attualmente Neotango prevede formazioni in duo, trio e quartetto composti da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze, nel campo della musica classica, jazz, e popolare, e originari di diverse regioni italiane ed Argentina. Molte le collaborazioni con i più grandi esponenti e cultori di questo genere musicale, come Bacalov, Milva, Gidom Kremer, Vinicio Caposela, Meri Lao ecc. Neotango in duo (Pitocco, Agostinello), è stato invitato a tenere un concerto all'Ambasciata Argentina in Italia (Roma) nel 2019 quale riconoscimento della sua prestigiosa attività.

DONATELLO PALANTONE ed **ELISA BENVENGNÙ** sono ballerini e maestri di tango argentino dal 2011. Hanno fondato a Pagnacco (UD) la scuola Tango Loft. Il loro è un tango tradizionale e rappresenta quello che ancora oggi si ritrova nelle milongas di Buenos Aires. Un tango che vuole essere l'espressione originale e spontanea del proprio sentire, una forma intima e personale che questa danza è capace di far esprimere in chiunque la balli.

A seguire **Il concerto e la milonga.**
"Lezione di storia del tango"

"Tango I segreti di un ballo", "Il bandoneòn"

Milonga in Castello

a cura dell'associazione Cachirulo, Donatello Palantone e Elisa Benvegnù

Si ringrazia



Con il sostegno di

